

potrà accettare anche in questo senso l'invio che ho avuto l'onore di proporre alla Camera.

CORDOVA, *ministro per l'agricoltura e commercio*. Vorrei, ma non mi è possibile accettare l'invio nel senso che propone l'onorevole relatore, perchè quel modo non sarebbe che formale per velare una alienazione a titolo gratuito, ed il Governo deve procedere lealmente in faccia alla Camera ed in faccia al paese.

MORELLI CARLO. Ad ogni modo per il merito delle cose narrate dall'onorevole relatore, che sono verissime perchè comprovate da pubblici documenti, per l'importanza che hanno acquistata gli ospizi marini nella pubblica opinione europea, attestata ultimamente anche dalle autorevoli parole colle quali il Michelet è venuto ad incoraggiare e lodare queste istituzioni, e delle quali abbiamo una ripetizione in Francia per volontà dell'imperatore, credo che sarebbe uno sconcio il vedere che per difetto di provvedimenti legislativi, fatti o da farsi, venisse ad essere interrotto il perfezionamento di un istituto che deve servire di modello e di tipo ad altri stabilimenti di simil genere.

Perciò io domanderei all'onorevole ministro d'agricoltura e commercio, che in questo momento rappresenta il ministro delle finanze, se non gli sembri conveniente che la Camera dichiari d'urgenza una legge in proposito.

CORDOVA, *ministro per l'agricoltura e commercio*. La Camera è padrona di fare quello che crede, ma il Governo non può prendere l'impegno di presentare d'urgenza un progetto che non sa ancora se si debba presentare o no; poichè si procederebbe molto leggermente se si prendessero impegni, ai quali anche si è disposti, senza averne intiera conoscenza; se fosse presente il ministro delle finanze che ha trattato l'affare col comune di Viareggio, sarebbe in grado forse di prendere un impegno che io non sono in conto alcuno autorizzato ad assumere in nome suo.

Ma, Dio mio! che bisogno vi è di pretendere che il Governo prenda sopra di sè simili impegni, quando non mostra in modo alcuno di essere contrario alla richiesta, quando dimostra tutte le disposizioni di secondarla?

Se si potrà trovare anche modo (il che io non credo) di provvedere senza una legge, si provvederà; se sarà necessario un progetto di legge si proporrà, ed il Governo non si opporrà allora che sia dichiarata d'urgenza ma non può fare altro; per ora, prima di avere deliberato se debba presentare la proposta o provvedere altrimenti.

MORDINI. Le dichiarazioni dell'onorevole ministro di agricoltura e commercio, rappresentante in questo momento l'onorevole ministro delle finanze, mi pare che possano essere bastantemente rassicuranti, e io credo che la Commissione stessa non possa avere nessuna difficoltà d'accettare che la proposta venga in-

viata al ministro, ritenendo per fermissimo che il ministro delle finanze studierà la questione sotto tutti gli aspetti possibili, preferendo quello che lo dispensi dal fare una proposta di legge, giacchè le cose di cui si è parlato non possono trovare contestazione nella Camera. Il ministro delle finanze sarà, ripeto, quale lo crede l'onorevole ministro di agricoltura e commercio, lietissimo, cioè, di poter fare una concessione che non costringa la Camera a votare sopra una proposta di legge.

CORDOVA, *ministro per l'agricoltura e commercio*. Aggiungo che il Governo quando trovasse degli ostacoli ne farebbe rapporto alla Camera stessa.

MORELLI CARLO. Dietro le dichiarazioni dell'onorevole ministro di agricoltura e commercio, tenendo fermo che egli non tralascierà lo studio di questa questione, ritiro la domanda d'urgenza.

RUBIERI, *relatore*. Io sono soddisfattissimo che il Ministero accetti l'invio, ma mi credo in debito di dare uno schiarimento sull'idea che mi ha supposta l'onorevole ministro di agricoltura e commercio.

Io non ho inteso di suggerire un contratto, per dir così *proditorio*, ma ho inteso che il contratto dovesse essere lealissimo, e che la concessione da parte del comune di Viareggio fosse volonterosa e fondata, secondo le ultime parole che ho pronunziate, sull'interesse che ha il comune stesso nel vedere quest'istituzione fiorire nel proprio seno.

Io spero infatti che si possa anche dare il caso che il comune di Viareggio sia il primo ad offrire di acquistare il terreno per cederne una parte alla benefica istituzione; ed in questo caso credo che sarebbe tolto all'onorevole ministro d'agricoltura e commercio anche quest'ultimo scrupolo.

(La petizione è inviata al ministro per le finanze.)

PRESIDENTE. Invito l'onorevole Silvestrelli a volere riferire sopra una petizione.

SILVESTRELLI, *relatore*. Petizione 11,245. Damiani Angela, del fu Felice tenente colonnello in ritiro del già esercito delle Due Sicilie, rappresenta d'essere stata privata della pensione e degli assegni dei quali era provvoluta in vista dei lunghi servizi del genitore, e chiede di venire reintegrata nel godimento dei medesimi cogli arretrati.

La vostra Commissione non trovò unito alla petizione alcun documento da cui risulti che la Damiani si sia rivolta al Ministero delle finanze, ma soltanto apparisce che il ricorso sia stato fatto alla tesoreria di Palermo. Epperò, non potendosi far giudice delle ragioni della petente, non tenne in considerazione la petizione, onde non fare della Camera un ufficio di trasmissione; quindi, riserbando i diritti della petente qualunque possano essere, vi propone di passare all'ordine del giorno.

(La Camera approva.)

CANCELLIERI. L'onorevole ministro d'agricoltura, in-